

Grazie al Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi Premio Fenice-Europa, arrivano i cileni

BASTIA UMBRA - Aumenta il numero delle comunità di giurati popolari che aderiscono al Premio Fenice-Europa. Oltre alle innumerevoli comunità italiane ed estere, in tutto 800 lettori, si aggiunge un piccolo gruppo del Cile che avrà come referente Doina Dragulescu, docente alla scuola italiana "Vittorio Montiglio" di Santiago del Cile. Doina è figlia del grande pittore rumeno Eugen Dragulescu; le sue opere sono ad Assisi ed in varie collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. I contatti avuti sono

stati resi possibili grazie al Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi coordinato dal suo presidente Gianfranco Costa. Il Centro è un'associazione di volontariato che si pone come finalità di promuovere la pace in ogni sua espressione. Ha come obiettivo principale quello di aiutare l'infanzia in stato di grave bisogno. L'ingresso della nuova comunità cilena è molto importante per il Premio Fenice-Europa. Nasce intanto il primo Fenice-point. L'iniziativa parte proprio da Bastia Umbra, dove il Premio Fenice-Europa è



nato e dove celebrerà, quest'anno, il suo decennale. La proposta, operativa già da questi giorni, è il frutto della collaborazione tra la direzione del premio e una cartolibreria di Bastia. In un angolo della stessa

Assisi

Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi coordinato dal suo presidente Gianfranco Costa

è stato posizionato un "totem" che è già di per sé informativo sulla vasta rete di giurie popolari dislocate in ogni angolo del pianeta. Dal "totem" si potranno gratuitamente ritirare i fascicoli delle annuali pubblicazioni del premio, dal 1998 ad oggi, mentre il personale della cartolibreria sarà a disposizione per ogni informazione relativa al Premio Fenice-Europa. È stato attivato un servizio gratuito di prestito librario. I libri dovranno essere restituiti in un mese.

Roldano Boccali

L'amministrazione risponde alle critiche della Mongolfiera sullo stadio dell'endurance "Il campo resterà pochi giorni" La garanzia del Comune: "Massimo rispetto per l'ambiente"

ASSISI - "Il campo tecnico non rimarrà più di dieci giorni e comunque verrà montato un prato verde drenante di circa tre ettari in prossimità del fiume Tescio, che non disturberà affatto l'impatto ambientale". Con queste parole l'amministrazione comunale risponde al gruppo della Mongolfiera che aveva lanciato l'allarme dopo aver saputo dello stadio che verrà allestito ai piedi della Basilica di San Francesco in occasione dell'Endurance equestre.

"Il campo servirà semplicemente ad ospitare le strutture necessarie di supporto ad una delle manifestazioni più importanti e prestigiose del panorama umbro".

L'amministrazione comunale ha replicato, senza troppe indecisioni, nei confronti delle preoccupazioni del gruppo di minoranza: "È proprio vero che l'erba del vicino è sempre più verde; Matarangolo, preso dall'invidia per tutto quello che stiamo facendo, se la prende anche con i prati verdi che, secondo lui, creano impatto ambientale. Non ci sono più parole per commentare certe dichiarazioni. Rimane solo il silenzio".

Ma quali sono i punti intorno ai quali nasce lo scontro?



Assisi Una foto d'archivio del cantiere della Mattonata

La Mongolfiera sostiene che entro breve, a poche centinaia di metri dalla Basilica di San Francesco, verrà dato inizio ai lavori di costruzione di uno stadio di circa 10.000 metri quadrati, dove a giugno verranno ospitate le gare equestri dell'Endurance. "La giunta Ricci-Bartolini" sostengono i componenti della Mongolfiera "promuoverà uno sport di élite, che si pratica con cavalli costosissimi e che tanto diverte lo sceicco del Dubai; questo a

costo di costruire una struttura in pieno campo panoramico, nella direttrice che dal Sacro Convento prosegue fino a villa Gualdi. Un vero schiaffo al delicato tessuto ambientale che dovrebbe rimanere in piedi per dieci anni; e nulla, nel nostro paese, è più definitivo del provvisorio". Al gruppo della Mongolfiera non risulta che siano ancora stati depositati, negli uffici competenti, i progetti per la realizzazione dell'opera; nel frattempo la campagna

pubblicitaria è già partita su scala nazionale, con tanto di brochure e immagini virtuali dello stadio. "Si ripete quanto accaduto con la realizzazione della Mattonata" lamenta Matarangolo "prima le opere, poi le autorizzazioni. Di questo passo la giunta Ricci-Bartolini, già responsabile di una pesante cementificazione in tutto il territorio comunale, lascerà un altro segno di devastazione. L'operazione costerà circa un milione e mezzo di euro. Vengono spontanee alcune domande: cosa c'è dietro? Chi ci guadagna? A chi conviene?". Il movimento della Mongolfiera invita i cittadini a mobilitarsi, ma l'amministrazione rimane serena di fronte a dichiarazioni che definisce di "cattivo gusto".

Endurance 2007 rientra nei numerosi eventi che fanno parte dei prossimi eventi culturali organizzati dal comune; si tratterà di una gara ippica di regolarità cui parteciperanno oltre trenta nazioni. Molti operatori del settore turistico ed economico hanno già avanzato apprezzamenti nei confronti dell'indotto che l'iniziativa di carattere internazionale porterà alla città serafica.

Alberta Gattucci

Ivancich, si decide per lo "Zunami"

ASSISI - (a. g.) "Questa sera aspetto tutta la popolazione della zona Ivancich" dice Sergio Brunacci "Voglio proprio vedere chi sceglierà la gente a capo della propria rappresentanza, dopo che io sono stato ideologo e stratega del movimento popolare detto "Zunami" relativo al quartiere Rinascita di Assisi, che conta oltre 2.500 residenti". Nuove elezioni quindi per il neonato comitato, il cui esito muoverà in ogni caso le acque. Il primo spoglio di schede non ha sortito la ratifica del consiglio direttivo; questa sera Brunacci, già presidente pro-tempore del comitato, ci riprova e sono già in molti dei suoi seguaci ad aver cambiato atteggiamento nei suoi confronti. Di sicuro si preannuncia movimentato l'incontro di questa sera, che si svolgerà presso il convento dei frati minori cappuccini alle ore 21.00. In attesa restano intanto i gravi problemi sociali e tecnici della Zona Ivancich, che rischiano di essere prevaricati dalla burocrazia legata alla nascita del comitato.

Il pronunciamiento del giudice di pace per un cittadino non "avvisato" Annullate cartelle esattoriali "pazze"

ASSISI - Le sentenze del giudice di pace annullano multe e cartelle esattoriali. Arriva finalmente la prima pronuncia del giudice che invalida definitivamente una cartella esattoriale della Sorit. Motivo della sentenza, la mai avvenuta notifica al cittadino che, multato, è ricorso al giudizio dell'ufficio. Ente gestore e Comune non sono stati in grado di produrre documenti atti a dimostrare la validità della notifica, che è stata così dichiarata nulla, così come il fermo del motociclo del cittadino multato. Anche un'altra cartella esattoriale "pazza" della Sorit è stata annullata, con conseguenze impreviste per l'Ente regionale; a ricorrere è stata una donna, multata per non aver pagato una tassa automobilistica.

La ricorrente ha prodotto come prova la ricevuta di pagamento, effettuato nei tempi prestabiliti. Sentenza: una condanna alla regione dell'Umbria, obbligata a pagare le spese. Piccola vittoria anche per i residenti del centro storico; annullate le multe effettuate nel primo periodo dei lavori in via Bernardo da Quintavalle. Nella zona, interessata da numerosi interventi per il rifacimento della pavimentazione, molti mezzi avevano già ricevuto preventiva autorizzazione per circolare; immotivati, dunque, i verbali elevati. Sentenza importante che farà sicuramente discutere anche quella che ha annullato una multa per il posizionamento dei rifiuti. A ricorrere, un abitante di Santa Maria degli Angeli, che

contestava un verbale con il quale gli veniva addebitato il posizionamento di alcuni rifiuti in prossimità dei cassonetti, violando così la recente normativa sulla raccolta differenziata. L'uomo ha protestato la sanzione, poiché non vi erano prove a suo carico che dimostrassero che fosse stato proprio lui a lasciare il materiale vicino ai bidoni. In particolare, a convincere il giudice è stata la mancata ricostruzione certa dei fatti da parte degli agenti, tanto più che il contenuto dei verbali non può far fede, in quanto l'avvenimento non si è verificato alla presenza dei pubblici ufficiali. Nessuna prova, dunque, e verbale annullato.

Valentina Antonelli

I 150 soci riuniti per lo sviluppo agricolo La Coldiretti si confronta con le novità della Finanziaria

ASSISI - (w. a.) Anche la Coldiretti affronta problemi e prospettive della finanziaria 2007, ma con un occhio ai problemi concreti del territorio umbro. Piano di sviluppo rurale, ma anche danni materiali alle colture locali e "vulnerabilità" di alcune aree che non vengono tutelate dalle istituzioni. Questi i temi sui quali 150 soci Coldiretti hanno discusso per favorire lo sviluppo del comparto agricolo, seguendo le novità introdotte dalla legge finanziaria riguardanti le società agricole, che è necessario rendere più competitive e capaci di confrontarsi con un mercato in continua evoluzione. Durante il dibattito sono anche emerse specifiche problematiche locali: in particolare, i danni causati alle colture dai cinghiali nell'area di Valfabbrica; danni che, sebbene stiano aumentando considerevolmente, non hanno ancora trovato risposte concrete da parte delle istituzioni deputate, né sulle azioni di prevenzione per ridurre il numero dei cinghiali, né sul fronte dell'indennizzo dei consistenti danni subiti. Altro tema approfondito è stato quello riguardante l'applicazione delle direttive per le "aree vulnerabili" per favorire le quali vanno attivate misure specifiche previste dal Psr, che vengano quindi incontro ai bisogni e alle esigenze delle imprese.

Sedici classi delle medie di Bastia coinvolte nella gara Il rally della matematica

BASTIA UMBRA - (r.b.) Nella scuola media di Bastia Umbra si è svolta la prima prova del 15° Rally Matematico. Quest'anno sono 16 le classi delle sezioni A, C, D, E, G, H coinvolte nella gara. Il Rally Matematico Transalpino (MRT) è un confronto tra classi per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica e si svolge in Belgio, Francia, Italia, Israele, Lussemburgo, Stati Uniti e Svizzera.

L'organizzazione è curata dall'associazione Rally Matematico Transalpino, un'associazione culturale il cui obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto tra classi. Gli allievi, attraverso il gioco e la gara, si cimentano nella risoluzione di problemi, apprendono le regole del dibattito scientifico nel discutere le diverse solu-

zioni proposte, sviluppano le capacità di lavorare in gruppo e si confrontano con altri compagni di altre classi. Gli insegnanti hanno la possibilità di osservare gli allievi durante l'attività di risoluzione di problemi e di poter valutare le loro produzioni e le loro capacità di organizzazione. Per l'insegnamento della matematica, il "Rally" costituisce una fonte molto ricca di risultati, di osservazioni e permette d'introdurre elementi innovativi nel proprio insegnamento.

Il "Rally" si articola in quattro fasi: prova di allenamento che si svolge in novembre o dicembre; una prima prova in febbraio; una seconda prova in marzo; una finale in maggio a cui accedono le classi di una stessa regione che hanno ottenuto i punteggi più alti nelle due prove precedenti. Alle classi vincitrici assegnate delle coppe, mentre a tutti viene dato un attestato di partecipazione.

Grande interesse per la terza edizione della mostra I 43 Capricci dell'arte

ASSISI - Evidentemente il Maestro Nicola De Maria sta portando bene a "Capricci 43", la mostra allestita da Giuseppe Cascetta alla ex Pinacoteca Comunale: dopo l'apertura ufficiale avvenuta sabato sera alla presenza del sindaco Claudio Ricci, dell'assessore al Commercio Franco Brunozzi e di tanti invitati, l'allestimento è meta di numerosi visitatori incuriositi dal connubio affascinante che propone l'oggetto di antiquariato "contaminato" dalle più alte espressioni della transavanguardia internazionale. Prestigiosissime le 43 firme: Accardi, Airò, Alviani, Bartolini, Bianco-Valente, Bonalumi, Botto e Bruno, Calzolari, Castellani, Ceccobelli, Ceroli, Chia-



L'opera di Bruno Ceccobelli

Consagra, Consiglio, Del Pezzo, De Maria, Dessi, Dorazio, Gallo, Gilardi, Kaufmann, Kounellis, Lewitt, Mainolfi, Nespolo, Nunzio, Ontani, Paladino, Paulini, Parmiggiani, Perilli, Pezzi, Pistolotto, Pizzi Cannella, Prini, Rama, Rotella, Uncini, Vedova, Verna, Zorio. E dopo questa terza edizione si aspetta la quadratura del cerchio: Giuseppe Cascetta sta già coinvolgendo gli ultimi artisti che mancano a questo straordinario e unico "appello-manifesto" dell'arte contemporanea. Chi conosce la caparbia di questo medico appassionato collezionista, sa che riuscirà nell'impresa. La mostra chiude il 4 marzo ed è visitabile dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19.